



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

REGISTRO DELLE ORDINANZE DEL SINDACO

N. 10 del 27/10/2026

OGGETTO: CRISI IDRICA - DIVIETO DI UTILIZZO IMPROPRIO DELL'ACQUA POTABILE

VISTA la nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 29295 del 22/10/2026, con la quale la società "TENNACOLA spa", gestore del servizio idrico integrato, ha formalizzato lo stato di allerta in merito alla crisi idrica nel nostro territorio con richiesta di collaborazione attiva dei Comuni dell'ATO 4 e dell'Ente di Governo dell'Ambito, affinché la cittadinanza venga tempestivamente sensibilizzata per un utilizzo razionale e parsimonioso dell'acqua per scopi alimentari, igienici e sanitari, evitando sprechi ed usi impropri;

RILEVATO che si ritiene importante informare i cittadini della situazione, invitandoli ad un uso razionale e parsimonioso dell'acqua, nonché di emettere ordinanza che vieti l'utilizzo improprio dell'acqua potabile e disponga un'adeguata vigilanza per reprimere eventuali abusi;

CONSIDERATA l'importanza di tutelare le riserve idropotabili a disposizione vista la difficoltà per l'approvvigionamento, la scarsità di precipitazioni e l'aumento dei consumi;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare un apposito provvedimento finalizzato ad un uso corretto, razionale e parsimonioso della risorsa idrica per scopi alimentari, igienici e sanitari e vietandone l'utilizzo improprio e gli sprechi;

VISTO l'art. n. 50 D.lgs. n. 267/2000 e successive variazioni,

ORDINA

Con decorrenza immediata e fino all'adozione di successivo atto di revoca formale del presente provvedimento:

- a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua distribuita dall'acquedotto pubblico;
- agli utenti di tipo domestico e non domestico, di limitare l'impiego dell'acqua potabile in distribuzione del pubblico acquedotto, ai soli usi alimentare e igienico-sanitario, escludendo ogni altro uso non strettamente necessario;

In particolare è vietato l'uso dell'acqua potabile per quanto segue:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati ad esclusione delle ore notturne (22:00 -06:00);
- lavaggio di cortili e piazzali salvo per i servizi pubblici di igiene urbana;
- lavaggio domestico di veicoli a motore, con esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;
- riempimento fontane ornamentali, vasche da giardino e simili su aree private;
- riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche e/o sportive;

INVITA

tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio idrico ed alla limitazione degli sprechi nelle attività quotidiane, tra cui:

- controllare periodicamente il contatore dell'acqua e verificare che non registri consumi quando tutti i rubinetti sono chiusi, evidenziando l'eventuale presenza di perdite occulte;
- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare su tutti i rubinetti dispositivi di risparmio idrico, che consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- limitare per quanto possibile la ricarica degli sciacquoni, sottraendo volume al serbatoio;
- non utilizzare, ove possibile, acqua corrente per il lavaggio di stoviglie e verdure, ma solo per il loro risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua del rubinetto durante le attività di igiene personale.

AVVERTE che:

Le violazioni alla presente ordinanza sono punite con l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro, prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000.

DISPONE:

La presente ordinanza venga pubblicata all'Albo pretorio, sul sito web del Comune, resa nota tramite pubblici avvisi e trasmessa alla Regione Marche, alla Prefettura, alla società "Tennacola spa", al servizio di polizia locale del Comune di Sant'Elpidio a Mare e agli altri competenti organi di vigilanza per i controlli di competenza.

Il servizio di Polizia locale è incaricato di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

Ricorda che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione.

Sant'Elpidio a Mare, lì 27/10/2026

Il Sindaco

CALCINARI GIONATA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

